

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

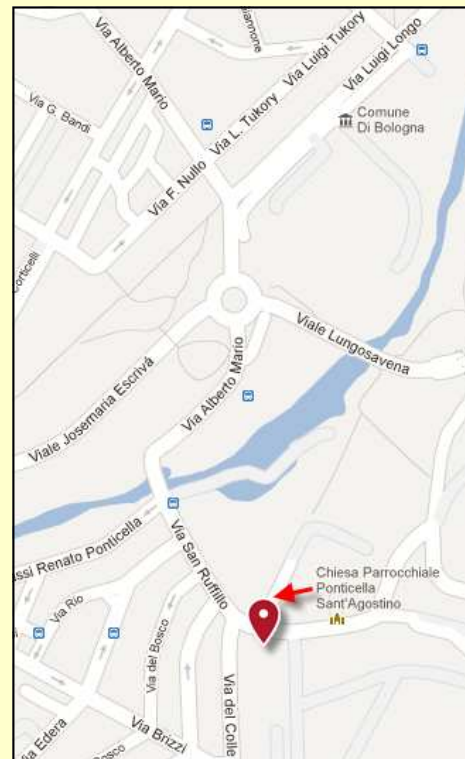
L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata in prima convocazione giovedì 02/05/2013 alle ore 23, presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena Via Belvedere 12, ed in **SECONDA CONVOCAZIONE**

**Venerdì 3 maggio 2013 - Ore 19.00**  
presso **Parrocchia S. Agostino della Ponticella**  
Via S. Ruffillo 4 - San Lazzaro di Savena (BO)

### Ordine del Giorno

- Presentazione e approvazione della Relazione sull'attività svolta per l'esercizio 2012, con relativi conti consuntivi, sia dei Progetti che di Gestione della struttura, nonché conti preventivi per il 2013;
- Presentazione della Relazione annuale del Comitato di Garanzia
- Elezione Membri del Consiglio Direttivo
- Delibera misura quota sociale anno 2013;
- Varie ed eventuali.

*Si ricorda l'importanza della partecipazione da parte di tutti i Soci alle decisioni che riguardano l'Associazione e anche il contributo importante da parte dei Partecipanti.*



**Cari Amici,**  
come ogni anno allegato alla presente lettera trimestrale ognuno di voi trova l'estratto conto dei propri versamenti effettuati nell'anno 2012

Nota: ci sono pervenuti alcuni versamenti effettuati "nominalmente" da persone che non ci risultano soci o partecipanti, quindi potrebbero risultare mancanti alcuni versamenti dai vostri estratti, ma per noi è impossibile effettuarne l'assegnazione. Ci scusiamo per questo, e vi invitiamo di effettuare i versamenti riportando come nome dell'effettuante versamento, quello a cui indirizziamo la presente Newsletter. Inoltre alcuni versamenti effettuati nel mese di dicembre 2012 tramite bollettino, Poste Italiane li ha accreditati a Gennaio 2013, quindi li troverete nel prospetto del prossimo anno..



Sei **SOCIO** o **PARTECIPANTE** dell'associazione  
**Aggiungi Un Posto A Tavola?**

Queste poche righe per ricordare queste due modalità di collaborazione alla realtà associativa.

Il **PARTECIPANTE** è colui che attraverso le proprie donazioni periodiche finanzia i progetti missionari che l'associazione propone nel tempo. I soldi da lui versati vengono totalmente devoluti ai progetti.

Il **SOCIO** contribuisce allo stesso modo ai progetti missionari, attraverso le proprie donazioni periodiche. In aggiunta a queste, attraverso la quota sociale contribuisce alla gestione delle spese vive dell'associazione: francobolli per la spedizione, stampa della newsletter ecc., che vengono contabilizzate in un altro fondo, in modo da garantire la totale trasparenza e disponibilità del denaro versato per i progetti missionari.

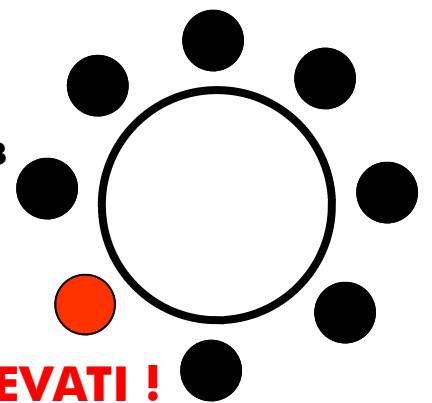
Ringraziamo la **Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (filiale Ponticella)** il cui contributo annuale ha coperto in grande misura le spese di gestione consentendoci di destinare parte delle quote sociali ai progetti.

Ci sembra dunque doveroso ricordare ai soci l'importanza del versamento della quota sociale per la gestione dell'associazione. Quota che, in caso di dimenticanza, sarà trattenuta dal primo versamento utile dei soci, salvo poi girarla a fine anno sul conto progetti.

## Associazione Aggiungi un Posto a Tavola

Notiziario Marzo 2013

49 Lettera Trimestrale



### AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA RISOLLEVATI !

Con questo titolo volutamente provocatorio, in questa prima newsletter del 2013, abbiamo scelto di condividere con soci e partecipanti una preoccupazione che il Consiglio Direttivo ha già espresso in passato, e che viste le prossime scadenze associative si sta facendo sempre più impellente.

Prima di esporre l'oggetto di quanto si vuole comunicare ci sembra importante ripercorrere sinteticamente la storia dell'associazione dai suoi inizi ad oggi. Il **28 novembre del 2000**, con atto privato di fronte al notaio, nasceva l'associazione **Aggiungi Un Posto a Tavola**, per la volontà di alcune persone provenienti dal mondo scout e dall'impegno sociale di esprimere e condividere concretamente la propria attenzione sociale e missionaria. Così cita lo statuto all'articolo 1: *"L'associazione Aggiungi un posto a Tavola è costituita dalle persone che intendono impegnarsi nella lotta contro la fame nel mondo, a cominciare da quella sofferta dai bambini. È noto che al mondo ci sono centinaia di milioni di affamati, specie bambini, ma è anche certo che ci sono altrettanti benestanti sazi che spremano e buttano cibo; molti hanno il problema di mangiare troppo, anche tra i bambini. Se ogni volta che si mettono a tavola, i benestanti sazi allargassero la mensa agli affamati, molto probabilmente, con lo stesso costo, si sazierebbero equamente gli uni e gli altri. Scopo dell'Associazione è organizzare famiglie sensibili a questo concetto e cercare di sensibilizzarne altre. È un impegno educativo a non sprecare e a consumare meno cibi superflui e voluttuari, accompagnato a un atto di carità o forse meglio un atto di giustizia, che fa destinare il controvalore di quanto così risparmiato in aiuti diretti a bambini, famiglie, persone in situazione di denutrizione".*

Sono parole profetiche che a 13 anni di distanza hanno ancora un grandissimo valore, e che oggi, anche alla luce di una diffusa sensibilità ecologica, risuonano ancora di più con tutta la loro portata.

Ad inizio 2007 il Consiglio Direttivo uscente, composto dai soci fondatori, ha individuato alcuni giovani che si sono resi disponibili ad entrarne a fare parte, con l'impegno di proseguire nella diffusione dei valori associativi.

Il nuovo Consiglio Direttivo, in carica da aprile 2007, pur apportando una certa novità nella presentazione esterna dell'operato dell'associazione (realizzazione sito internet, nuova lettera trimestrale con foto in stile news letter, promozione nelle parrocchie ecc...), forse anche a causa del poco tempo disponibile dei suoi singoli membri, ha faticato alquanto nell'intercettare nuove famiglie interessate ad impegnarsi negli scopi associativi.

Abbiamo osservato che le famiglie giovani con sensibilità affine a quelle di "Aggiungi un posto a Tavola", molto spesso sono quelle già assorbite su molteplici fronti in parrocchia o in altre organizzazioni di volontariato.

Inoltre nelle iniziative di sensibilizzazione è stato relativamente facile catturare l'interesse sulle proposte di raccolta fondi, anche *una tantum*, a favore dei progetti che erano in finanziamento, ma molto più difficile è stato coinvolgere nuovi soci nell'impegno a partecipare ad un progetto che educasse ad uno stile di vita più sobrio e solidale.

Circa i progetti missionari, abbiamo continuato nel finanziamento di nuove iniziative di lotta alla fame e alla povertà, arrivando a completarne 21, con in corso a tutt'oggi i finanziamenti n° 22 e 23 per **Yeqmenne (Etiopia) e Ndongue (Cameroun)**

Queste poche righe non per alzare "bandiera bianca", ma per inquadrare la preoccupazione di cui si diceva all'inizio. Nella prossima assemblea di bilancio (maggio 2013) **il Consiglio Direttivo sarà in scadenza e per più della metà dei componenti non sarà possibile il rinnovo, come da statuto.**

Siamo pertanto a sollecitare i soci o i partecipanti a provare a rimboccare le maniche e chiedersi se non valga ancora la pena offrire un po' del proprio tempo per un nobile scopo come quello di Aggiungi un posto a Tavola? In altre più semplici parole: **cercasi candidati al Consiglio Direttivo!**

Crediamo che Aggiungi un posto a Tavola nella società di oggi ha ancora qualcosa di importante da dire.



Via Belvedere 12

40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti	051477498
Alessandro Donati	3383634518
Padre Giovanni Mengoli	051343754
Don Luigi Spada	051460385
Franco Gianfagna	3482720182

www.aggiungiunpostoatavola.org  
progetti@aggiungiunpostoatavola.org  
FAX: 051.74145222

Posteitaliane C/C BancoPosta  
18404525

IT54Y0760102400000018404525



IT65W0847237070000000075514

Il Consiglio Direttivo

## Situazione Progetti in corso

### PROGETTO 22 - YEQMENNE (ETIOPIA)

#### REALIZZAZIONE IMPIANTO SOLARE PER ENERGIA ELETTRICA

Vi riportiamo una lettera di **Don Ermanno Roccaro** che ci è pervenuta a fine dicembre con gli auguri di Natale per l'Associazione. In queste righe descrive personalmente la sua nuova missione e il progetto missionario che ha intrapreso.

*Carissimi amici, vi scrivo dall'Etiopia per raccontarvi qualcosa della nostra missione nel Guraghe in Etiopia. Alla fine dell'anno scorso il vescovo di Emdibir mi ha mostrato un pezzo di terreno di 2 ettari circa, con l'idea di dare inizio ad un nuovo centro di evangelizzazione in una zona in cui la Chiesa Cattolica non era presente. Allo stesso tempo, si vorrebbe stabilire una piccola comunità cristiana che sia edificata sulla bimillennaria tradizione etiopica.*

*La nostra è una diocesi di rito etiopico-alessandrino, un rito che si è creato nel V secolo dC, a seguito dei primi missionari arrivati dalla Siria e dall'Egitto. La vita monastica della chiesa più diffusa, quella ortodossa, conserva ancora le caratteristiche del monachesimo egiziano del IV secolo, con un gran numero di monaci che vivono sulle ambe in condizioni di vita per noi inimmaginabili.*



*Ma torniamo alla nostra missione. Stando in affitto in una casa di legno, ho cominciato a costruire la mia piccola abitazione, per poter al più presto stabilirmi in loco e seguire meglio i lavori. Due mesi fa ho cominciato ad abitare stabilmente nella missione. I lavori fatti finora sono: la mia abitazione, il recinto del terreno (720 m), il collegamento al sistema idrico, l'inizio della chiesetta dedicata a San Gabriele (siamo a metà dei lavori) e l'inizio degli ambienti per ospiti (quattro capanne ben attrezzate).*

*Lo scopo sociale della missione è quello di dar vita ad un centro di accoglienza per studenti in difficoltà economiche con ambienti adeguati ma semplici (camere, sala studio, cucina e refettorio). Vorremmo poter ospitare entro settembre circa 25 ragazzi e 25 ragazze, ritmi africani permettendo.*

*Io sono salesiano, anche se momentaneamente a servizio di una diocesi locale, e per questo sono convinto che l'evangelizzazione passi attraverso l'educazione dei giovani, nell'offrire loro una casa dove vivere in spirito di famiglia, un luogo dove incontrarsi e prepararsi al domani attraverso lo studio, e una chiesa dove poter fare esperienza di Dio. Io vorrei anche che la nostra missione segnasse un ritorno alla vita dei primi missionari, i quali percorrevano molti Km a*

### Svuotamento Salvadanaio

Vi ricordiamo di controllare i vostri Salvadanaio e di effettuare il versamento di quanto siete riusciti ad accantonare per i progetti dell'Associazione:

**I progetti hanno bisogno del nostro contributo!**

Alleghiamo come al solito il bollettino postale per il versamento che può essere effettuato anche tramite bonifico bancario.

## Grazie

*piedi o a dorso di mulo, entravano nelle abitazioni, si servivano di mezzi poveri e, proprio per questo, il loro lavoro era più efficace. Se si pensa a come vivono i monaci locali, diventa chiaro che uno stile missionario improntato sulle grandi opere non produce molti effetti.*

*Arrivando a Yeqmenne (questo è il nome del posto, non facile da ricordare), ci siamo subito arrangiati con il collegamento idrico, che non era molto distante da noi. Per l'elettricità invece è stato più difficile. Avremmo voluto collegarci alla linea nazionale, ma il costo era elevatissimo e perciò abbiamo pensato che un sistema fotovoltaico potesse essere la soluzione migliore. Ed è così che l'associazione AUPAT ha deciso di farsi carico di questa spesa.*

*Approfitto di queste righe per ringraziare l'associazione e tutti coloro che ne sono parte e che generosamente hanno deciso di darmi una mano. Il Signore vi ricambi in abbondanza. Vi auguro di cuore un Santo Natale.*

Padre Ermanno Roccaro

### PROGETTO 23 - NDONGUE (CAMEROUN)

#### PRODUZIONE OLIO DI PALMA

Ci scrive Padre Antonio Panteghini in merito al progetto in corso nel territorio di Ndongue.

*Cari amici di Aggiungi Un Posto a Tavola,*

*La costruzione dell'hangar che fungerà da locale di produzione è praticamente finita, restano le rifiniture. E' stato scavato un pozzo per poter avere acqua potabile in abbondanza, dato che ne occorrerà molta per l'igiene del locale. Diversi recipienti per la bollitura e la scrematura dell'olio sono già arrivati dall'Italia. Purtroppo manca la macchina principale il frantoio, che è finito ma è ancora in quel di Bergamo in attesa di essere spedito. In questi giorni sto trattando con una coppia camerunese (meglio un camerunese e una svizzera) che nella stessa officina dove ho fatto fare il nostro frantoio, hanno fatto costruire delle macchine, ben più grandi, per impiantare un oleificio nel Nord del Cameroun per l'estrazione di oli vari. Mi avevano assicurato che nel loro container c'era posto anche per la nostra macchina, ma adesso mi fanno sapere che il loro container dovrebbe essere aperto a Garoua e non più a Douala come previsto. Douala è vicina (130 km) e non c'era alcuna complicazione per andare a prendere la nostra macchina, Garoua invece è a oltre 600 chilometri, impossibile per noi andarci ed il trasporto, sapendo come sono i trasporti camerunesi a causa delle strade, è preferibile evitarlo. Sto vedendo se la possono spedire a parte e quanto verrebbe a costare, oppure resta la soluzione di aspettare che in giugno un container per il Cameroun sia fatto a Milano e potrebbe entrarci e arrivare sana a destinazione. Questo ritarderebbe il lancio del nostro oleificio che era previsto iniziare in marzo. Intanto noi produciamo dell'olio, almeno tre volte al mese, ma ci serviamo degli oleifici tradizionali che fanno quello che possono e come possono e che appunto noi vorremmo evitare. Produciamo circa 400 litri di olio al mese e lo vendiamo alla gente. L'olio di palma è la base della cucina africana. Con il nostro oleificio pensiamo di fare un servizio utile a tutti, più igienico e più efficace dei metodi tradizionali. Se anche altre persone vorranno usufruire della nostra struttura saremo ben contenti di poterli servire. Il progetto potrebbe anche diventare una piccola fonte di guadagno per la comunità del noviziato, il che non guasterebbe dato che stiamo cercando in tutti i modi un certa autofinanziamento, per non dover sempre dipendere dall'esterno. Grazie sincere a voi per l'aiuto che ci date per la realizzazione di questo piccolo contributo allo sviluppo della zona. Saluti a tutti i membri del consiglio AUPAT, saluti ai vecchi amici della Ponticella.*

Un abbraccio. E GRAZIE infinite a tutti, P. Antonio.



**All'ultima riunione del Direttivo per i nuovi progetti di NDONGUE e YEQMENNE sono stati devoluti 1.200 Euro**